



Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini"

20146 Milano

Via Mario Donati, 5 - Tel. 02.47.44.48 – 02.42.33.297 - fax 02.48.95.43.15 - cod. fisc. 80129130151

Sito internet: www.eliovittorini.edu.it e-mail: segreteria@eliovittorini.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE - 2025

Premessa

Sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone recentemente si è affermato il termine inclusione, che comporta un allargamento semantico che comprende almeno due piani. Il primo è interno alla scuola. Questa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche. Il secondo piano riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni tra scuola, famiglia, servizi e istituzioni di vario tipo. Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della maggioranza a integrare una minoranza, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità. L'inclusione deve intervenire sul contesto non meno che sul soggetto.

Per definire i percorsi formativi individualizzati, il Liceo Vittorini si è dotato di documenti che, identificati i punti di forza e di debolezza, le difficoltà aspecifiche/specifiche di apprendimento, le eventuali difficoltà comportamentali o socio-economiche o linguistiche, gli impegni extra-curricolari (per esempio l'impegno agonistico) degli studenti, mirano a:

- valorizzare le singole capacità di ogni studente
- definire un percorso formativo individualizzato
- agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e personalizzato
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglia e, se necessario, specialisti

Tali documenti, tutti di durata annuale, redatti e approvati dai singoli Consigli di Classe per promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo sono: PEI, PDP, Contratti formativi, PFP.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento personalizzato che definisce il percorso educativo e didattico di uno studente con disabilità (Legge 104/92), garantendo l'inclusione scolastica e la realizzazione del suo potenziale. Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e coinvolge docenti, famiglie e operatori sanitari, se necessario. Il modello nazionale di PEI (uno per grado di istruzione: infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) è stato adottato dal Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il DI n. 182/2020, che ha altresì definito le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è un documento personalizzato che definisce il percorso educativo e didattico di uno studente con un bisogno educativo speciale (BES), che presenti, per esempio, disturbi specifici dell'apprendimento (Legge 170/2010 e seguenti) o difficoltà legate a motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche a motivi psicologici, sociali, linguistici (C.M. 8, 6/03/2013). Viene redatto dal Consiglio di Classe e coinvolge docenti, studenti e rispettive famiglie).

Il Contratto formativo è uno strumento di cui la scuola si è dotata nel periodo della pandemia perché più snello; interessa la stessa tipologia di studenti a cui si rivolge il PDP ed è destinato ad essere progressivamente abbandonato.

Il Percorso Formativo Personalizzato (PFP) nasce da un progetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito ed è destinato a studenti-atleti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in attività sportive

agonistiche di rilievo nazionale, così da consentire loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico e prevede la registrazione su un apposito portale.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	6
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	51
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: Salute fisica e psicologica	18
➤ Altro: Disagio familiare	
➤ Altro: DSA compensati o borderline	
➤ Altro: Disturbo espressivo del linguaggio (F 80.1)	1
4. Contratti formativi per atleti di alto livello o attività extracurricolari	47
5. Protocolli e percorsi per alunni plusdotati	
6. Progetti di istruzione domiciliare e /o in ospedale "Scuola in ospedale"	1
Totali	130
% su popolazione scolastica	13,5
N° di PEI redatti dai GLO	4
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria o di altro tipo	130
N° di PDP/Contratti formativi personalizzati redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria o di altro tipo	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate	No
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (DSA, BES, italiano L2)		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa INTERNA	Sì
Docenti tutor/mentor	Sportello d'ascolto, docente L2	Sì
Altro:	Attività di mindfulness	No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: costante raccordo con la referente GLI	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	No
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (corso L2, progetto "Classi si diventa", laboratorio teatrale, di pittura etc.)	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva (vedi sopra)	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro: supporto alle dinamiche interpersonali, gestione delle conflittualità e delle eventuali crisi di panico.	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe: crisi di panico	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No

	(DSA – plusdotati – altri bisogni)					
	Stesura nuovi PEI su base ICF			Sì		
	Didattica interculturale / italiano L2			Sì		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			No		
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			Sì		
Sintesi dei punti di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X			
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Sintesi dei punti di forza rilevati*:		0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						X
Valorizzazione delle risorse esistenti (risorse professionali interne)				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro: Gestione delle criticità e delle emergenze in conseguenza di fragilità psicologica o psichiatrica, mediante l'applicazione di un puntuale protocollo di intervento						X
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

<p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .</p> <p>La responsabilità delle pratiche inclusive e di intervento va condivisa tra tutte le figure professionali presenti nell'istituto: il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale per l'inclusione, il Referente per gli alunni con BES e con DSA, il Referente per alunni madrelingua straniera, i docenti di sostegno, i docenti curricolari, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria, ognuno con il proprio ruolo e funzione specifici.</p> <p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione

- Forma le classi
- Assegna il personale docente di sostegno alle classi e ai plessi
- Promuove attività di formazione/aggiornamento e progetti mirati all'inclusione
- Presenta la documentazione in funzione della determinazione dell'organico di sostegno all'Ufficio Scolastico Territoriale;
- Costituisce e convoca il Gruppo di Lavoro di Istituto per l'Inclusione
- Si rapporta con gli Enti locali

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

- Collabora con il D.S. per le attività di cui sopra
- Raccorda le diverse realtà (Scuole, ASL, famiglie, Enti territoriali)
- Analizza la documentazione in ingresso e in itinere (certificazione diagnostica/ segnalazione)
- Organizza e partecipa al GLI
- Elabora il PAI insieme al docente referenti per gli alunni con BES e con DSA
- Monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti
- Coordina e supporta gli insegnanti di sostegno
- Coordina e supporta gli educatori

REFERENTE ALUNNI CON BES E DSA/REFERENTE ALUNNI MADRELINGUA STRANIERA

- Incontra la famiglia per la raccolta di informazioni
- Coordina la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (fornisce consulenza e informazioni ai colleghi)
- Fornisce indicazioni sulla modulistica, le modalità e i tempi di presentazione della documentazione
- Suggerisce ai CdC le strategie educative adeguate
- Collabora nelle attività di formazione per i docenti
- Espleta le operazioni di monitoraggio
- Tiene i contatti con specialisti e tecnici ASL
- Tiene i contatti con il CD Giambellino

DOCENTE DI SOSTEGNO

- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione
- Funge da supporto all'intero gruppo classe
- Funge da promotore di una scuola inclusiva, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni individuali e sociali di ciascun alunno
- Tiene rapporti con la famiglia, il personale medico-psico-pedagogico, educatori
- Compila le documentazioni previste insieme ai docenti curricolari di classe
- Prende visione della diagnosi funzionale e di eventuali documenti compilati dai docenti dell'ordine di scuola precedente
- Collabora con la Funzione Strumentale Inclusione per un miglioramento del servizio

DOCENTE CURRICOLARE

- Mette in atto interventi didattici che tengano conto delle peculiarità di ogni singolo alunno
- Promuove l'accoglienza e la collaborazione all'interno del gruppo classe
- Individua situazioni problematiche e adotta interventi personalizzati quando vi è necessità
- Adotta strategie aventi come obiettivo la promozione di un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo
- Insieme al docente di sostegno e alla famiglia elabora il PEI/PDP/Contratto formativo/PFP
- Si confronta e collabora con il docente di sostegno predisponendo interventi personalizzati
- Tiene i rapporti con la famiglia, il personale medico-psico-pedagogico, gli educatori.

PERSONALE ATA (COLLABORATORE SCOLASTICO)

Il D. Lgs n. 66/17 art. 3 pre II D. Lgs n. 66/17 art. 3 prevede che i collaboratori scolastici ricoprano compiti di assistenza materiale agli alunni con disabilità, anche nell'uso dei servizi igienici, qualora ve ne fosse necessità. Rimangono invariati gli obblighi di sorveglianza e assistenza generica.

PERSONALE ATA (SEGRETERIA)

- Acquisisce la documentazione necessaria e verifica la completezza del fascicolo personale.
- Collabora con il Dirigente, la funzioni strumentale dell'inclusione, i referenti per alunni con BES e DSA per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi.

CONSIGLI DI CLASSE

- Individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed

- eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative
- Informano il DS e la famiglia della situazione/problema
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati
- Analizzano i dati rilevati, prendono atto della certificazione/relazione clinica/documentazione
- Definiscono gli interventi didattico-educativi e le strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- Stendono e applicano i Piani di Lavoro (PDP/Contratto formativo/PFP)

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

Si riunisce 3 volte all'anno: la prima per redigere e approvare il PEI per l'anno in corso, la seconda per effettuare una verifica in itinere del percorso dello studente, la terza per verificare il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, socializzazione e apprendimento contenuti nel PEI, elaborando una proposta di PEI per l'anno scolastico successivo.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Delibera e approva il PAI proposto dal GLI
- Definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di un Piano Annuale di Inclusione
- Partecipa ad azioni di formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti

FAMIGLIA

- Informa il Consiglio di classe o viene informata della situazione/problema
- Si attiva per accompagnare il proprio figlio presso uno specialista se necessario
- Partecipa agli incontri con la scuola o con i servizi del territorio, collabora alla realizzazione del progetto di inclusione attivando il proprio ruolo e la propria funzione al fine di approntare un percorso che faciliti il superamento delle difficoltà.

GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

- Rileva i BES presenti nell'Istituto
- Monitora il grado di inclusività e valuta i punti di forza e di debolezza
- Elabora una proposta di PAI per tutti gli alunni con BES

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il nostro istituto si pone l'obiettivo di adottare strategie valutative a carattere inclusivo volte a rendere efficaci gli strumenti con cui ciascun alunno può raggiungere standard di autonomia personale e di responsabilità sociali proprie dell'età. Pertanto la valutazione degli alunni con BES rispecchierà la specificità di ognuno di essi ed il loro personale percorso formativo tenendo conto dei criteri personalizzati e dei percorsi didattici programmati nel PEI/PDP/Contratto formativo/PFP. Le verifiche saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità e/o disagio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per la formazione e l'aggiornamento l'Istituto si propone di:

- promuovere una formazione permanente volta a favorire la crescita, preparazione e professionalità del personale docente e non docente, per una sempre maggiore attenzione e sensibilizzazione alle tematiche inerenti l'inclusione.
- promuovere modalità di formazione partecipata e consapevole che coinvolga gli insegnanti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano quotidianamente modalità e strategie didattiche inclusive.
- promuovere corsi di formazione interni ed esterni sulle tematiche inerenti l'inclusione
- incrementare la condivisione delle buone pratiche

In particolare, sarà proposto a settembre, in collaborazione con l'Università di Pavia, progetto "La scuola educa il talento", un corso di formazione di 6 ore per docenti sulla plusdotazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per la buona riuscita del progetto è opportuno un utilizzo funzionale delle risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola che comprendono:

Il Dirigente Scolastico

Il Gruppo di coordinamento (GLI)

La Funzione Strumentale Inclusione

I Referenti DSA/BES/Sudenti madrelingua straniera

I docenti curricolari

I docenti di sostegno

Il personale ATA

L'educatore della Cooperativa AIAS

Relativamente ai PEI/PDP/Contratti formativi/PFP i Consigli di classe (docenti curricolari e di sostegno) metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta, in modo da raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il GLI si occuperà della rilevazione degli alunni con BES dell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti ed usufruendo, se possibile, di azioni di apprendimento in rete tra scuole con il supporto del CTI.

Il Dirigente Scolastico, oppure in sua assenza la FS per i BES, partecipa alle riunioni del GLI; viene informato dalla FS dell'Inclusione sul percorso scolastico di ogni alunno con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardanti gli alunni in ingresso e promuove contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

L'Istituto continuerà ad offrire un supporto psicologico agli studenti, attraverso lo sportello psicologico CIC e lo sportello d'ascolto.

Inoltre, la referente per l'inclusione offrirà per tutto il corso dell'anno uno sportello di consulenza per insegnanti e genitori sui BES di tutte le tipologie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Conferma della collaborazione con la cooperativa AIAS per il servizio educativo.

Conferma della collaborazione con il CD Giambellino a favore degli alunni con svantaggio socioculturale.

Prosecuzione dell'adesione al Patto Territoriale di Comunità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il nostro istituto valorizza la centralità del dialogo educativo con le famiglie nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti operativi. Tale rapporto è determinante per il successo scolastico e formativo degli alunni. Il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica concorre, infatti, all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione scolastica dei ragazzi e allo stesso tempo offre loro l'opportunità di sostenerne l'apprendimento.

L'istituto intende, quindi, potenziare la collaborazione attiva delle famiglie mediante l'invito a:

- partecipare al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)
- partecipare ai Consigli di Classe
- collaborare alla stesura del PEI/PDP/Contratto formativo/PFP
- presenziare agli incontri di verifica degli obiettivi previsti
- partecipare agli incontri periodici e programmati con i docenti al fine di monitorare costantemente l'andamento didattico-disciplinare di tutti gli alunni
- incoraggiare i figli a partecipare alle attività e manifestazioni del liceo (esposizioni, teatro, attività sportive, premiazioni, etc)
- partecipare alle attività di prevenzione

Si intende inoltre sostenere le famiglie nel comprendere che l'inclusione può essere facilitata da una riduzione delle aspettative degli stessi genitori – a volte irrealistiche – nei confronti dei risultati (voti) dei propri figli; infatti, la pressione verso alte performances può incrementare le crisi di ansia.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum elaborato dall'Istituto sostiene l'inclusione e la diversità attraverso azioni, buone pratiche e progetti con l'obiettivo di assicurare pari opportunità formative a tutti gli alunni.

Esso pone al centro della sua azione didattica la centralità dell'alunno con BES per il quale, in base alle situazioni di disagio o difficoltà, viene elaborato un PEI/PDP/Contratto formativo/PFP. In tale percorso formativo inclusivo vengono individuati obiettivi specifici d'apprendimento, strategie, attività educativo/didattiche, modalità di verifica e valutazione volti a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare la crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

1. Allargare la partecipazione al GLI a un maggior numero di docenti.

2. Valorizzare il dialogo e la collaborazione tra le differenti professionalità presenti all'interno della scuola (gruppo GLI, docenti, coordinatori di classe ed esperti, educatori) per un intervento sempre più rapido e coordinato a vantaggio degli allievi con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 5/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 06/2024